



**PROFILO DI RUOLO
 DEL DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
 Laboratorio Analisi
 OSPEDALE SCHIAVONIA**

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa Laboratorio Analisi, Ospedale di Schiavonia – Aulss 6 Euganea
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Laboratorio Analisi dell'Ospedale di Schiavonia – Aulss 6 Euganea. Attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Unità delle reti cliniche nell'ambito di competenza; Dipartimento di Prevenzione; i Dipartimenti e le altre UU.OO. aziendali, la Direzione Strategica
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico - professionale-scientifica dell'U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'U.O.C.	L'U.O. di Laboratorio Analisi è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto, con sede presso l'Ospedale di Schiavonia. Alla Struttura Complessa afferiscono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • UOS Microbiologia Schiavonia; • UOS Laboratorio Analisi Cittadella e Camposampiero • UOS Laboratorio Analisi Piove di Sacco La diagnostica di Laboratorio riveste un ruolo di fondamentale importanza nella diagnosi delle malattie e nel monitoraggio delle terapie, consentendo di seguire in modo oggettivo l'andamento di una patologia, diagnosticare le infezioni, verificare e monitorare l'uso di farmaci, verificare l'abuso di droghe, monitorare il decorso della gravidanza e fornire supporto diagnostico alla prevenzione di malattie professionali. Inoltre, svolge un fondamentale ruolo nel misurare quegli indicatori metabolici che permettono di valutare la funzione di organi e apparati, contribuendo a prevenire l'instaurarsi di condizioni morbose.
Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire le attività di laboratorio (sia in termini generali che di discipline specialistiche), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni diagnostici e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere approfondite conoscenze professionali ed esperienza gestionale delle attività di medicina di laboratorio nella diagnostica generale e nella diagnostica immunologica e delle malattie infettive. • Il direttore deve garantire i tempi di refertazione per avere risposte clinicamente utili, sia all'interno dell'ospedale che in rete con il territorio. • Deve implementare l'attività laboratoristica di sostegno e compartecipazione alla lotta alle infezioni correlate all'assistenza sia in termini di tecnologie che di percorsi organizzativi che favoriscano il riconoscimento tempestivo di germi sentinella o eventi critici come cluster. • Deve ricoprire un ruolo attivo nella lotta all'antimicrobico resistenza in rete con gli altri attori aziendali coinvolti.

- Deve inoltre:
 - Possedere esperienza e capacità di dialogo con i colleghi clinici ed essere in grado di interpretare le richieste basate su effettive esigenze cliniche per tradurle in risposte tempestive ed efficaci.
 - Essere capace di comunicare efficacemente sia nell'ambito strettamente specialistico che nei confronti di tutti i possibili utilizzatori del Laboratorio clinico: sanitari, amministratori, pazienti, rappresentanti del mondo lavorativo;
 - Avere la capacità di implementare le attività di laboratorio, sviluppando percorsi che portino all'ottimizzazione della diagnostica, con risparmi gestionali, assicurando qualità e sicurezza.
- Il direttore deve adoperarsi per favorire l'innovazione in termini strumentali e organizzativi, garantendo la costo/efficacia della stessa.
- Il direttore deve avere la capacità di creare e consolidare relazioni professionali con le altre strutture specialistiche e con il territorio per collaborazioni continue e consultazioni, finalizzate alle migliori pratiche assistenziali, sviluppando percorsi adeguati in termini di appropriatezza, qualità e sicurezza.
- Il direttore deve avere capacità di coordinamento delle strutture, delle competenze e delle persone impiegate nelle strutture afferenti (UOS Cittadella e Camposampiero, UOS Piove di Sacco, Microbiologia Schiavonia).
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato, in particolare deve assicurare l'attività di tutoraggio componenti dell'equipe lui affidata al fine di garantire a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.
- Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria.
- Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza nella direzione e nel coordinamento di attività collegate alla diagnostica di laboratorio nelle sue articolazioni complessive e avere nello stesso tempo conoscenza diretta di tutte le diverse branche specialistiche in cui si articola la disciplina nell'intero arco delle sue possibili applicazioni. Deve inoltre essere in grado di formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia compatibilmente con una sostenibilità finanziaria pre-definita, nonché deve possedere conoscenza dei principi e delle tecniche di automazione.